

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. *GM751* del

24 SET. 2018

Proposta n. 14476 del 10/09/2018

Oggetto:

Appalto specifico indetto dalla Regione Lazio per la fornitura di prodotti farmaceutici (gara farmaci 2016) – Decadenza dall'aggiudicazione e risoluzione contrattuale del lotto 1225 sottoscritto con la Società AstraZeneca S.p.A., aggiudicato con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G09665 dell'11/07/2017 – Contratto registro cronologico n. 21269 del 30/04/2018.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	S. GUECI	<i>S. Gucci</i>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Appalto specifico indetto dalla Regione Lazio per la fornitura di prodotti farmaceutici (gara farmaci 2016) – Decadenza dall'aggiudicazione e risoluzione contrattuale del lotto 1225 sottoscritto con la Società AstraZeneca S.p.A., aggiudicato con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G09665 dell'11/07/2017 – Contratto registro cronologico n. 21269 del 30/04/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 19 bis dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non

rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che "gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a.";

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTA la determinazione n. G18369 del 22 dicembre 2017 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Centrale Acquisti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e il correttivo allo stesso con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. G16639 del 29 dicembre 2016 con la quale la Regione Lazio ha: indetto un appalto specifico per la fornitura dei prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, articolata in 1598 lotti e per un valore complessivo di 3.801.304.439,78, ID CONSIP n. 146619; nominato quale Responsabile del Procedimento il dott. Stefano Acanfora;

VISTE le Determinazioni di rettifica della Direzione Regionale Centrale Acquisti nn. G01135 del 6 febbraio 2017, n. G01318 del 9 febbraio 2017, n. G02311 del 27 febbraio 2017 e n. G04344 del 6 aprile 2017 con le quali sono stati ritirati i lotti 78, 161, 238, 477, 478, 845, 1080, 1597, 1598 che pertanto non sono stati aggiudicati;

VISTA la determinazione n. G09665 dell'11 luglio 2017 con la quale la Regione Lazio ha aggiudicato la suddetta gara;

VISTA la Determinazione n. G07909 del 21/6/18 che nomina l'Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, in sostituzione del dott. Stefano Acanfora, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura suindicata;

VISTO il Contratto, registro cronologico n. 21269 del 30/04/2018, tra la Regione Lazio e la Società AstraZeneca S.p.A., che formalizza i lotti aggiudicati con la gara suindicata;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo R.L. n. 235245 in data 23 aprile 2018, la stessa Società comunicava la concessione di vendita del medicinale aggiudicato con il lotto n. 1225, relativo al principio attivo METOPROLOLO TARTRATO commercializzato con il farmaco

SELOKEN iniettabile, fiale da 5 mg. AIC n. 023616055, aggiudicato con la Determinazione suindicata;

- la Società AstraZeneca S.p.a. ha stipulato con la Regione Lazio una Convenzione Quadro per la fornitura di prodotti farmaceutici, annotata con il n. 21269 il 30/4/2018 nel Registro Cronologico dell'Ufficiale Rogante, utilizzati in ambito ospedaliero per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ed aggiudicati con la determinazione G09665 del 9/7/2017;
- la stessa Convenzione:
 - all'articolo 23 comma 1, vieta di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016;
 - all'articolo 21 comma 2 prevede la risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione compresi dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare il comma 1 lettera a);
- a seguito della comunicazione suindicata, la stazione Appaltante ha dato avvio del procedimento di decadenza dall'aggiudicazione per il lotto 1225 con nota n. 250620 del 2/5/2018 richiedendo di acquisire la documentazione relativa alla compravendita e dava avviso dell'adozione del provvedimento di decadenza entro 30 gg;

CONSIDERATO che:

- non è stata inviata alcuna controdeduzione e, nonostante i molteplici solleciti, la Società ad oggi non ha trasmesso i documenti contrattuali di compravendita richiesti;
- l'AIFA ha pubblicato in data 17-4-2018 sul Supplemento Ordinario n. 19 alla G.U. Serie generale n. 89 il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Seloken» - 1 mg/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso 5 fiale 5 ml, AIC n. 023616055 già registrato a nome della Società AstraZeneca S.p.a. (codice fiscale 00735390155), con sede legale e domicilio fiscale in Palazzo Ferraris, via Ludovico Il Moro n. 6/C - 20080 Basiglio (Milano), alla Società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. (codice fiscale 00748210150), con sede legale e domicilio fiscale in via Matteo Civitali n. 1 - 20148 Milano;

RITENUTO che:

- per quanto nelle premesse indicato si deve procedere alla decadenza dall'aggiudicazione ed alla risoluzione contrattuale per il medicinale aggiudicato con il lotto n. 1225, relativo al principio attivo METOPROLOLO TARTRATO commercializzato con il farmaco SELOKEN iniettabile, fiale da 5 mg. AIC n. 023616055, inserito nel Contratto registro cronologico n. 21269 del 30/04/2018 stipulato in data 6/04/2018;
- la vendita del farmaco non renderà possibile alla Società l'esplicazione della fornitura aggiudicata;
- si provvederà alla escussione della polizza definitiva n. 5330.00.27.2799724903 emessa dall'Assicurazione SACE BT S.p.a. in favore della Regione Lazio e Aziende Sanitarie per la Fornitura di prodotti farmaceutici inerenti l'aggiudicazione della gara d'appalto ID CONSIP 1466119, contraente la AstraZeneca S.p.a., per il mancato adempimento degli obblighi e degli oneri inerenti la fornitura del lotto stesso, per un importo corrispondente al 10% del prezzo aggiudicato, così come previsto dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50 18 aprile 2016 e s.m.i., riportato nella polizza stessa;
- la Società stessa è stata l'unica partecipante a gara per il lotto 1225 e quindi non è possibile aggiudicare ad altri;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di procedere alla decadenza dall'aggiudicazione ed alla risoluzione contrattuale del lotto n. 1225 relativo al principio attivo METOPROLOLO TARTRATO commercializzato con il farmaco SELOKEN iniettabile, fiale da 5 mg. AIC n. 023616055, aggiudicato con la Determinazione G09665 del 9/7/2017 ed inserito nel Contratto n. 21269 del 30/04/2018, Registro Cronologico dell'Ufficiale Rogante, tra la Regione Lazio e la Società AstraZeneca S.p.A, che formalizza i lotti aggiudicati con la gara suindicata, per la cessione della fornitura del suindicato lotto, non prevista tra le fattispecie dell'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 e 108 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dagli articoli 21 e 23 della Convenzione Quadro sottoscritta;
- di stralciare dalla Convenzione sottoscritta in data 6/04/2018 registro cronologico n. 21269 del 30/04/2018 il lotto n. 1225;
- di provvedere alla escussione della polizza definitiva n. 5330.00.27.2799724903 emessa dall'Assicurazione SACE BT S.p.a. in favore della Regione Lazio e Aziende Sanitarie per la Fornitura di prodotti farmaceutici inerenti l'aggiudicazione della gara d'appalto ID CONSIP 1466119, contraente la AstraZeneca S.p.a., per il mancato adempimento degli obblighi e degli oneri inerenti la fornitura del lotto stesso per un importo corrispondente al 10% del prezzo del lotto aggiudicato, così come previsto dall'art.103, comma 1, del D.Lgs. n. 50 18 aprile 2016 e s.m.i., riportato nella polizza stessa;
- di adottare le misure che si riterranno necessarie per gli eventuali danni subiti;
- di notificare il presente atto alla Società AstraZeneca S.p.a., alla Società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. e di darne comunicazione alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sul B.U.R.L e sul sito della Trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Salvatore Gucci

